

CANZONACCE (1993)

Inviato da Andrea
venerdì 19 ottobre 2007

Vengo chiamato da Paolo Rossi a far parte della formazione che lo accompagna per quattro spettacoli dai quali poi viene estratto un cd live.

Vengo chiamato da Paolo Rossi a far parte della formazione che lo accompagna per quattro spettacoli dai quali poi viene estratto un cd live. Tranne Paolo non conosco nessuno, i musicisti sono quelli di Vinicio Capossela più Teo Ciaravella al piano ed io alla fisarmonica. Sono tutti molto simpatici e disponibili: io arrivo direttamente alle prove finali e non conosco nessun pezzo, per di più il genere che devo suonare non è per me il più familiare ma seguendo i consigli soprattutto dei maestri Ciaravella e Lazzarini riesco in breve a mettere a posto le mie parti. Per me è un po' tutto nuovo ed anche se tutti mi trattano benissimo "avverto" l'impatto con ambiente teatrale. Le attenzioni, la paura di commettere errori da parte della troupe, l'importanza che si dà al tutto e lo stress che ne deriva è sicuramente maggiore confronto agli ambienti discografici e rock che avevo sin ora frequentato e rendetevi conto che era la produzione sicuramente più allegra e scanzonata del teatro italiano. Meno male che a tutto questo si oppone l'operato del regista Gian Piero Solari che riusciva sempre a sdrammatizzare tutto ed a risolvere i problemi di tutti. Gian Piero è veramente incredibile, è come un buco nero, assorbe lo stress di tutti facendo in modo che tutto proceda per il meglio, in più è anche un musicista per cui ci diede sempre dei ottimi consigli. Alla fine della giornata poi tutti eravamo talmente stanchi che ci passava anche il sonno ed allora ce lo facevamo venire a suon di bottiglie, e anche lì Gian Piero era sempre quello che ci portava in albergo.. Gli spettacoli andarono bene e noi talvolta faticavamo a suonare tanto Paolo faceva ridere anche noi.. In ogni serata c'era un ospite ed io ho fortuna di suonare con Enzo Jannacci, Claudio Baglioni, c'è quel che c'è, e Vinicio Capossela che era ospite fisso. Alla fine è stata una gran bella esperienza